



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AMBIENTE, AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
SERVIZIO CACCIA PESCA E STRUTTURE AGRARIE

DECRETO N° 44

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

-nota del 28 giugno 2022: proposta di piano di prelievo del Capriolo nel settore n.1 - TIRANO SUD;

-nota del 28 luglio 2022: calendario della caccia agli ungulati;

-nota del 2 agosto 2022: proposta di piano di prelievo di Cervo e Camoscio e proposta in merito alle modalità di caccia al Capriolo e al Cervo nel settore n.1 - TIRANO SUD;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CAC di Tirano;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.1- TIRANO SUD, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con nota n. 18750 del 4 agosto 2022, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento di Capriolo, Cervo e Camoscio, presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere, ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale n°47231 del 26 agosto 2022, che per il settore n.1 – TIRANO SUD, è così riassumibile:

-Capriolo: le densità della specie devono essere calcolate prendendo in considerazione l'intera superficie utile alla specie e non solo le aree censite; pertanto, nel caso del versante orobico, dove non viene raggiunta la soglia di densità pari a 5 capi/100 ha, si propone la sospensione del prelievo, mentre nel versante retico si propone una riduzione del piano a 5 capi;

-Cervo: si ritiene accettabile per entità e struttura il piano di prelievo del versante orobico, mentre per il versante retico si ritiene corretta l'entità del piano, proponendo però di rivederne la struttura, al fine di compensare lo squilibrio a favore dei maschi nel realizzato della passata stagione; inoltre si prevede di inserire una suddivisione più adeguata della classe dei maschi adulti;

-Camoscio: si raccomanda di sospendere il piano nel versante orobico, in relazione alla bassa densità rilevata;



VALUTATO il parere espresso da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:

-**Capriolo**: a partire alla prossima stagione venatoria dovrà essere effettuata una revisione delle modalità di calcolo delle densità della specie, in accordo con quanto richiesto da ISPRA; per la corrente stagione si recepisce quanto proposto per il versante orobico, sospendendo il prelievo alla specie, anche in relazione alle basse consistenze censite; nel versante retico si apporta una riduzione all'entità del piano, sulla linea di quanto previsto dal parere;

-**Cervo**: per la prossima stagione dovrà essere prevista una suddivisione dei maschi adulti in classi, come chiesto da Ispra, al fine di una migliore gestione della popolazione; per la corrente stagione, nel versante retico, si ritiene di accogliere, almeno in parte, la diversa ripartizione in classi di età proposta;

-**Camoscio**: in relazione al buon andamento dei censimenti nella corrente stagione e all'esito del prelievo nella stagione 2021, si ritiene di confermare il piano di prelievo proposto;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 3 settembre e che il Comitato di Tirano ha proposto l'apertura della caccia a partire da sabato 3 settembre 2022;

DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati, senza assegnazione del capo, nel settore n. 1 – TIRANO SUD del C.A. di Tirano ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO sponda retica	4	2	4	2	4	16

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO sponda orobica	11	4	9	5	9	38
CERVO sponda retica	15	6	10	8	10	49

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femm. sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO sponda orobica	1	0	1	1	2	1	6

secondo il seguente calendario:

➤ **Capriolo, Cervo e Camoscio:**

- dal 3 settembre al 22 settembre 2022, nei giorni di giovedì e di sabato;
- dal 29 ottobre al 10 dicembre 2022, in tutte le giornate di sabato, e nei giovedì seguenti: 1 e 8 dicembre 2022;
- la caccia al maschio di Capriolo, di tutte le classi, è consentita fino al 12 novembre 2022;

Qualora venga superato il piano di abbattimento previsto in una o più classi, i capi abbattuti in soprannumero verranno decurtati dal piano nella prossima stagione venatoria.



2. di sospendere, per la corrente stagione venatoria, la caccia al Capriolo nel versante orobico, in relazione alla situazione non soddisfacente della specie;
3. di disporre, per il Capriolo nel versante retico, come indicato dal Comitato di Gestione del CAC di Tirano, l'assegnazione nominativa dei maschi adulti, della quale dovrà essere data comunicazione alla Provincia prima dell'avvio della stagione venatoria;
4. di disporre, per il Cervo maschio adulto, la chiusura del prelievo al raggiungimento dell'80% dei capi previsti dal piano di abbattimento dei singoli versanti, fermo restando che i capi rimanenti potranno essere successivamente assegnati nominativamente, previa comunicazione scritta del CAC di Tirano, con indicazione degli assegnatari;
5. di rispettare, all'atto del prelievo, i piani di abbattimento sopra riportati, tenendo presente che:
 - per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
 - per effetto delle tolleranze, il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
 - Il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate: in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione di Tirano, per motivate necessità, potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
 - l'accompagnatore può cacciare anche nelle giornate in cui presta tale assistenza;
6. di disporre, fatto salvo quanto sopra riportato, la chiusura del prelievo al raggiungimento del 90% dei capi previsti dal piano di abbattimento nelle singole specie, per sesso e per classe di età; la caccia chiude altresì, per ogni specie, al raggiungimento del 100% del totale dei capi del piano di abbattimento. Il Servizio Caccia, sentito il Comitato di Gestione, provvederà a darne comunicazione agli interessati entro le ore 16 del giorno precedente, attraverso affissione del decreto di chiusura all'albo provinciale, e trasmissione dello stesso al Comitato di Gestione per gli adempimenti di competenza.

Sondrio, 31/08/2022

PIERAMOS CINQUINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005